

→ **Terza bocciatura** in poche settimane, dopo Standard & Poor's e Moody's

→ **Il governo:** «L'agenzia riconosce lo sforzo di risanamento». Opposizione all'attacco

Anche Fitch ci declassa Ma per Palazzo Chigi il giudizio è positivo

Anche Fitch declassa il debito italiano. Le prospettive restano negative: preludio a possibili nuove bocciature. Stessa sorte per la Spagna. Wall Street vira in negativo. Damiano: il premier deve andare via.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA

Anche Fitch retrocede l'Italia. La «terza sorella» tra le agenzie di ra-

ting ha abbassato di un gradino il giudizio di lungo termine sul debito italiano, da «aa-» ad «a+». Stessa sorte per quello di medio termine. Anche in questo caso, come nei precedenti, l'outlook è negativo: le prospettive future non indicano miglioramenti. Anzi, il dato potrebbe anche essere il preludio di altre bocciature, nel caso in cui gli obiettivi di risanamento dei conti pubblici non venissero rispettati. Così, nel giro di poche settimane, la politica economica del governo su-

bisce tre declassamenti di fila: prima Standard & Poor's, poi Moody's e oggi Fitch. Per Fitch si tratta, tuttavia, della prima volta in 5 anni di un *downgrade* sull'Italia. Nella stessa giornata anche la Spagna viene declassata di due gradini, allo stesso livello dell'Italia. Segnale di una «crisi mediterranea» che continua a minacciare gli equilibri dell'eurozona. Subito dopo la divulgazione della decisione, la Borsa americana che a metà mattinata avanzava dello 0,5 per cen-

to, ha virato al ribasso. Negativi sia il Dow Jones che il Nasdaq. A picco anche i titoli delle grandi banche americane, che hanno incrementato le perdite rispetto a inizio giornata. Big del calibro di Bank of America, Goldman Sachs, e JpMorgan Chase, lasciano sul tappeto tra i 4 e i 5 punti.

SHOCK

La decisione sul nostro Paese «riflette l'intensificazione della crisi del debito dell'eurozona che costituisce uno shock finanziario ed economico - spiega Fitch - che ha indebolito il profilo di rischio del debito sovrano dell'Italia». Secondo l'agenzia «una soluzione credibile alla crisi è politicamente e tecnicamente complessa - scrivono ancora gli analisti - e richiederà tempo per essere messa in piedi e per guadagnarsi la fiducia degli investitori». Torna ancora la «ragion politica» tra i motivi di crisi in Europa: lo stesso argomento era stato utilizzato da Moody's. Anche gli altri aspetti del «verdetto» di Fitch ricalcano quanto già notato dagli analisti



Foto Ansa

La sede di Fitch Ratings a New York